

CLIMA CLEANER LIQUID

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodottoDenominazione **CLIMA CLEANER LIQUID****1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo Detergente igienizzante per impianti di condizionamento e riscaldamento.

Uso esclusivamente professionale.

Usi sconsigliati: Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaRagione Sociale **TECH-MASTERS Italia Srl**Indirizzo **Via San Bartolomeo. 51**Località e Stato **21040 - Carnago (VA)****ITALIA**Tel: **+39 0331 993313**Fax: **+39 0331 993337**e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza italy@tech-masters.it**1.4. Numero telefonico di emergenza****Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**

TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI

TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE

TEL: 0832-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA

TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO

TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO

TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA

TEL: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA

TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA

TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA

TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

TECH-MASTERS Italia Srl Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0331 993313
supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CLIMA CLEANER LIQUID

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene: GERANILOLO, LINALOLO, 2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE, LINALIL ACETATO, 3,7-DIMETILOCTAN-3-OLO, LIMONE, EST.
 Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Superiore a 30% idrocarburi alifatici
 Profumo, Butylphenyl Methylpropional, Geraniol, Linalool
 Agenti conservanti: Didecildimonium Chloride

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ETANOLO		
CAS 64-17-5	$80 \leq x < 85$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6		
INDEX 603-002-00-5		
Nr. Reg. 01-2119457610-43-0090		
PROPAN-2-OLO		
CAS 67-63-0	$8,5 \leq x < 10$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
INDEX 603-117-00-0		
Nr. Reg. 01-2119457558-25-xxxx		
COLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO		

CLIMA CLEANER LIQUID

CAS 7173-51-5	$0,5 \leq x < 0,6$	Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 230-525-2		
INDEX 612-131-00-6		
Nr. Reg. 01-2119945987-15-xxxx		
LIMONE, EST.		
CAS 84929-31-7	$0,3 \leq x < 0,36$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 284-515-8		
INDEX -		
LINALIL ACETATO		
CAS 115-95-7	$0,3 \leq x < 0,36$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 204-116-4		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119454789-19-xxxx		
3,7-DIMETILOCTAN-3-OLO		
CAS 78-69-3	$0,3 \leq x < 0,36$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 201-133-9		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119454788-21-xxxx		
LINALOLO		
CAS 78-70-6	$0,2 \leq x < 0,25$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 201-134-4		
INDEX 603-235-00-2		
Nr. Reg. 01-2119474016-42-xxxx		
2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE		
CAS 80-54-6	$0,2 \leq x < 0,25$	Repr. 2 H361f, Acute Tox. 4 H302, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE 201-289-8		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119907954-30-xxxx		
GERANIOLO		
CAS 106-24-1	$0,1 \leq x < 0,2$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE 203-377-1		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119552430-49-xxxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la

CLIMA CLEANER LIQUID

respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione. Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare i vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Controllare i vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

CLIMA CLEANER LIQUID

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2021

ETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH				1884	1000	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,96		mg/l

CLIMA CLEANER LIQUID

Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	87 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	114 mg/m3			VND	950 mg/m3
Dermica			VND	206 mg/kg bw/d			VND	343 mg/kg bw/d

PROPAN-2-OLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								26 mg/kg bw/d
Inalazione				89 mg/m3				500 mg/m3
Dermica				319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,004	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,528	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,053	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,024	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,103	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

TECH-MASTERS Italia Srl

CLIMA CLEANER LIQUID

Versione n. 1

Data 16/06/2021

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2021

Pagina n. 7/25

Orale		VND		0,062 mg/kg bw/d				
Inalazione		VND		0,11 mg/m3		VND		0,44 mg/m3
Dermica	0,41 mg/cm2	VND	0,41 mg/cm2	0,89 mg/kg bw/d	0,41 mg/cm2	VND	0,41 mg/cm2	1,79 mg/kg bw/d

LINALOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,22	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,222	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,327	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	1,2 mg/kg bw/d	VND	0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	4,1 mg/m3	VND	0,7 mg/m3	VND	16,5 mg/m3	VND	2,8 mg/m3
Dermica	1,5 mg/cm2	2,5 mg/kg bw/d	1,5 mg/cm2	1,25 mg/kg bw/d	3 mg/cm2	5 mg/kg bw/d	3 mg/cm2	2,5 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Indicatori biologici di esposizione (IBE): PROPAN-2-OLO
acetone nelle urine=40 mg/L (fine turno) (TLV ACGIH)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Guanti idonei per contatto prolungato:

- materiale: gomma butile

Guanti idonei per contatto a breve termine e / o spruzzi:

- materiale: gomma nitrilica (NBR)

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

I guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

CLIMA CLEANER LIQUID

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Brezza marina
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7,3 (Metodo: ASTM E 70 – 20°C)
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	< 23 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico.
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	2,1 % (V/V) - Riferimento: Propan-2-olo
Limite superiore esplosività	13 % (V/V) - Riferimento: Propan-2-olo
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	miscibile con acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo sulla base della composizione
Proprietà ossidanti	Prodotto non ossidante sulla base della composizione

CLIMA CLEANER LIQUID**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose**ETANOLO**

Può reagire in modo violento con ossidanti forti e acidi forti.

Reagisce lentamente con l'ipoclorito di calcio, l'ossido d'argento e l'ammoniaca. Questo genera rischio di incendio e di esplosione.

Reagisce violentemente con i forti ossidanti quali acido nitrico, nitrato d'argento, nitrato mercurico e perclorato di magnesio. Questo genera rischio di incendio e di esplosione.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Calore, fiamme e scintille. Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, Anidridi di acido, Metalli alcalini, Componenti alogenati, Acidi, Perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Nella combustione produce vapori irritanti, corrosivi e/o tossici.

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ETANOLO**

E' rapidamente assorbito per ingestione e per inalazione, scarsamente per contatto cutaneo (INRS, 2011).

Viene distribuito in tutti i tessuti e i liquidi dell'organismo, in particolare cervello, polmoni e fegato (INRS, 2011).

Circa l'80-90% della quantità ingerita è metabolizzata nel fegato ad acetaldeide e poi in acido acetico.

L'acetaldeide è rapidamente metabolizzata ad acido acetico dall'aldeide deidrogenasi del fegato. L'acido acetico viene successivamente ossidato nei tessuti periferici in diossido di carbonio e acqua. Una piccola quantità di etanolo assorbito (dal 2 al 5%) viene eliminata immodificata con le urine e l'aria espirata. Può anche essere eliminato nel latte materno a una concentrazione paragonabile a quella del sangue materno (INRS, 2011).

PROPAN-2-OLO

E' facilmente assorbito a seguito di una esposizione per via inalatoria e rapidamente si diffonde nei tessuti. Tuttavia è anche facilmente escreto

CLIMA CLEANER LIQUID

attraverso le urine, sostanzialmente in forma di metabolita acido 2-metossiacetico. (Arch Toxicol, 68, -588-94 - Johanson G, 1994)

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**ETANOLO**

La sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

Effetti immediati, ritardati e effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:>20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:>2000 mg/kg

ETANOLO

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimish score):1

Specie: Ratto (Cox CD; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 10470 mg/kg.

Metodo: equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità (Klimish score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: LC50 = 116,9 mg/l/4h

LIMONE, EST.

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto (equivalente o similare a OECD 401)

LD50 (Cutanea) > 10000 mg/kg Coniglio (equivalente o similare a OECD 401)

PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sherman)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50= 5840 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LC50= 16,4 ml/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: LD50 > 10000 ppm/6h

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): -

Specie: ratto

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 238 mg/kg

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 2000 mg/kg

CLIMA CLEANER LIQUID**2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE**

Metodo: equivalente o simile a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Hagemann; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 1390 mg/kg

Metodo: equivalente o simile a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley, Wiga; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 2000 mg/kg.

LINALOLO

Riferimento bibliografico: Zeitschrift für Naturforschung 46c (1991))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (Swiss; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: CL50 > 3,2 mg/l 90 min

GERANIOLO

Riferimento bibliografico: Fd. Cosm. Toxicol. 2: 327-343

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 3 600 mg/kg

Riferimento bibliografico: Food and Cosmetics Toxicology, Vol. 12: 881-882

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = >5000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante.

PROPAN-2-OLO

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Non irritante

Riferimento bibliografico: Nixon G et al, Toxicology and Applied Pharmacology 31, 481-490 (1975)

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: corrosivo per la pelle (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

LINALIL ACETATO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: irritante

CLIMA CLEANER LIQUID**2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE**

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: irritante Cat. 2.

LINALOLO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (albino)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: irritante

GERANIOLO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio

Risultati: irritante. H315 (Provoca irritazione cutanea).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ETANOLO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante.

PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

La sostanza è classificata corrosiva per gli occhi in base ai risultati del test di corrosività cutanea (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

LINALIL ACETATO

Metodo: BASF-test

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Vienna White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

Metodo: FDA Register 38. No. 187, Para. 1500.41, S27029

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Vienna White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: non irritante.

LINALOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante

CLIMA CLEANER LIQUID**GERANIOLO**

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (SPF albino)

Risultati: irritante. H318 (Provoca gravi lesioni oculari).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

GERANIOLO

LINALOLO

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

LINALIL ACETATO

3,7-DIMETILOCTAN-3-OLO

LIMONE, EST.

ETANOLO

Metodo: equivalente o similare OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Porcellino d'India (Pirbright White; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

PROPAN-2-OLO

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Porcellino d'India (Dunkin-Hurtley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Non sensibilizzante

3,7-DIMETILOCTAN-3-OLO

Metodo: OECD Guideline 429

Affidabilità : 1

Specie: topo CBA/CaOlaHsd

Risultati: sensibilizzante

LINALIL ACETATO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata come sensibilizzante per la pelle.

LIMONE, EST.

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CBA/Ca; femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: sensibilizzante

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

Metodo: equivalente o similare a OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CBA/CA; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: sensibilizzante

LINALOLO

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Topo (CBA; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: sensibilizzante

CLIMA CLEANER LIQUID**Sensibilizzazione cutanea
CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO**

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

GERANIOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CBA Femmina)

Risultati: sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

PROPAN-2-OLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

Metodo: OECD 473 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: uomo (linfociti)

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

LINALIL ACETATO

Metodo: OECD 473 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: uomo

Risultati: negativo

Metodo: OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vivo

Specie: topo (CD-1)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP di mutagenicità sulle cellule germinali.

LINALOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score):2

Specie: S. typhimurium

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica.

Metodo: OECD 474 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score):1

Specie: topo

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

GERANIOLO

Riferimento bibliografico: Primary Mutagenicity Screening of Food Additives Currently used in Japan (Fd. Chem. Toxic. 22: 623-636 (1984))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vitro

Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98 and TA 100 e TA92, TA94, TA2637

Risultati: negativo

CLIMA CLEANER LIQUID

Metodo: OECD 474
Affidabilità (Klimisch score): 1
Test in vivo
Specie: topo (NMRI Maschio)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

PROPAN-2-OLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

Metodo: OECD 453
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL= 66,1 mg/kg peso corporeo/giorno, nessun effetto osservato

LINALIL ACETATO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

Dato non disponibile.

LINALOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

GERANIOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 451, read across
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo
Risultati NOAEL: 100 mg/kg peso corporeo/giorno (maschio/femmina).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Vie d'esposizione: Orale
Risultati: negativo. NOAEL = 1000 mg/kg bw/day.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: Topo (CD-1; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità (Klimisch score): 1

CLIMA CLEANER LIQUID

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

Metodo: OECD 416
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (P0/F1)= 1500 ppm. NOAEL (F2)= 4000 ppm

LINALIL ACETATO

Metodo: equivalente o similare a OECD 421
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (CrI:CD (SD)BR)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (P0)(F1)= 365 mg/kg peso corporeo/giorno

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIIONALDEIDE

Riferimento: rapporto di studio (2006)
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: La sostanza può causare danni alla fertilità ed è classificata per questa classe di pericolo in Cat. 1B.

LINALOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 421
Affidabilità (Klimisch score):1
Specie: ratto (CrI:CD (SQ)BR; Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (P0)(F1)= 365 mg/kg peso corporeo/giorno

GERANILOLO

Metodo: OECD 421
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: negativo
Risultati NOAEL (riproduzione e fertilità) (P0): 300 mg/kg peso corporeo/giorno
Risultati NOAEL (effetti sistemici) (P0): 300 mg/kg peso corporeo/giorno
Risultati NOAEL (sviluppo) (F1): 300 mg/kg peso corporeo/giorno.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ETANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Vie d'esposizione: inalazione
Risultati: negativo.

PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

Metodo: OECD 414
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio (New Zealand White)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (materno)= 4 mg/kg peso corporeo/giorno.

CLIMA CLEANER LIQUID

NOAEL (teratogenicità)=12 mg/kg peso corporeo/giorno

LINALIL ACETATO

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI:CD(SD) IGS BR VAF/Plus)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOEL (materno)=500 mg/kg peso corporeo/giorno. NOEL (feto)= 1000 mg/kg peso corporeo/giorno

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar (CrIGxBrlHan:WI)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

LINALOLO

Metodo: ICH Guideline on detection of toxicity to reproduction for medicinal products (FDA, 1994)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI:CD (SD))

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (materno)= 500 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo)= 1000 mg/kg peso corporeo/giorno

GERANIOLO

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

Risultati NOAEL (sviluppo): 300 mg/kg peso corporeo/giorno.

Risultati NOAEL (materno): 300 mg/kg peso corporeo/giorno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

PROPAN-2-OLO

Metodo: OECD 426

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; femmina)

Vie d'esposizione: orale.

Risultati: Può provocare sonnolenza o vertigini.

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

LINALIL ACETATO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola.

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

LINALOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

CLIMA CLEANER LIQUID**GERANIOLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

PROPAN-2-OLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

COLORURO DI DIDEILDIMETILAMMONIO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

LINALIL ACETATO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta.

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Fuellinsdorf albino Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

Riferimento: rapporto di studio (1991)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fuellinsdorf albino Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: negativo

LINALOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

GERANIOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Riferimento bibliografico: Fragrance Raw Materials Monographs (Food and Cosmetics Toxicology, Vol. 12: 881-882 (1974))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Osborne-Mendel Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: > 550 mg/kg peso corporeo/giorno (maschio/femmina)

Metodo: OECD 421

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati NOAEL: 300 mg/kg peso corporeo/giorno (maschio/femmina).

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

CLIMA CLEANER LIQUID

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

LINALIL ACETATO EC50 - Alge / Piante Acquatiche 88,3 mg/l/96h *Desmodesmus subspicatus*- DIN 38412 L 9

LINALOLO EC50 - Alge / Piante Acquatiche 88,3 mg/l/96h *Desmodesmus subspicatus*- DIN 38412 L 9 (riferito a linalil acetato)

PROPAN-2-OLO

LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i> (equivalente o similare a OECD 203)
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> (equivalente o similare a OECD 202)
EC50 - Alge / Piante Acquatiche	1800 mg/l/7d <i>Scenedesmus quadricauda</i> (Bringmann G & Kühn R, Water Research Vol. 14., 1980)

GERANIOLO

LC50 - Pesci	22 mg/l/96h <i>Danio rerio</i> ; OECD 203
EC50 - Crostacei	10,8 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> ; OECD 202
EC50 - Alge / Piante Acquatiche	13,1 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> ; OECD 201
EC10 Alge / Piante Acquatiche	3,77 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> ; OECD 201
NOEC Cronica Alge / Piante Acquatiche	1 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> ; OECD 201

LINALIL ACETATO

LC50 - Pesci	11 mg/l/96h <i>Cyprinus carpio</i> ; OECD 203
EC50 - Crostacei	59 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> ; OECD 202

ETANOLO

LC50 - Pesci	14200 mg/l/96h (<i>Pimephales promelas</i> ; US EPA E03-05)
EC50 - Crostacei	5012 mg/l/48h (<i>Ceriodaphnia dubia</i> ; ASTM E729-80)
EC50 - Alge / Piante Acquatiche	275 mg/l/72h (<i>Chlorella vulgaris</i> ; OECD 201)

3,7-DIMETIOCTAN-3-OLO

LC50 - Pesci	8,9 mg/l/96h <i>Danio rerio</i> (OECD TG 203)
EC50 - Crostacei	14,2 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> (OECD TG 202)
EC50 - Alge / Piante Acquatiche	21,6 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> (DIN 38 412, L9)

LINALOLO

LC50 - Pesci	27,8 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> ; OECD 203
EC50 - Crostacei	59 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> ; OECD 202

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

LC50 - Pesci	2,04 mg/l/96h (<i>Danio rerio</i> ; OECD 203)
EC50 - Crostacei	10,7 mg/l/48h (<i>Daphnia magna</i> ; 79/831/EWG, Annex 5, Part C)
EC50 - Alge / Piante Acquatiche	29,155 mg/l/72h (<i>Desmodesmus subspicatus</i> ; German standard DIN 38412, part 9)

CLIMA CLEANER LIQUID

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Pimephales promelas (Metodo: US-EPA)
EC50 - Crostacei	0,062 mg/l/48h Daphnia Magna (Metodo: EPA-FIFRA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,026 mg/l/96h Pseudokirchneriella subcapitata (Informazione disponibile nella SDS del fornitore)
NOEC Cronica Pesci	0,032 mg/l/34 d Danio Rerio (Metodo: OECD TG 210)
NOEC Cronica Crostacei	0,01 mg/l/21 d Daphnia Magna (Test di riproduzione, metodo: OECD TG 211)

12.2. Persistenza e degradabilità

ETANOLO

Rapidamente degradabile, 60% in 10 giorni (BOD - 1971. 13th ed, American Public Health Assoc, NY)

PROPAN-2-OLO

Rapidamente degradabile, 53% in 5 giorni (equivalente o similare a EU C.5)

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

Rapidamente degradabile, 72% in 28 giorni (OECD 301 B)

LIMONE, EST.

Rapidamente degradabile (Chemical Risk Information Platform (CHRIP), 2010)

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

Rapidamente degradabile, 80,7% in 28 giorni (OECD 301 B)

GERANIOLO

Rapidamente degradabile OECD 301 F: 94% in 28d

3,7-DIMETILOCTAN-3-OLO

Rapidamente degradabile ECD TG 301 F

LINALOLO

Rapidamente degradabile (OECD TG 301D)

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

Rapidamente degradabile OECD TG 301B.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PROPAN-2-OLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05 Log Kow/25°C (CRC Handbook of Chemistry and Physics, ed. 2000)

GERANIOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,6 25 °C OECD 117

LINALIL ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,9 Log Kow 25°C (OECD TG 107)

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35 Log Kow (24°C; OECD 107)

LINALOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,9 Log Kow 20°C (OECD guideline 105)

CLIMA CLEANER LIQUID

2-(4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

4,2 Log Kow (OECD 117)

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice : CER: **15 01 10***: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: ALCOLI, N.A.S. (Etanolo, 2-propanolo)

IMDG: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol, Propan-2-ol)

IATA: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol, Propan-2-ol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



CLIMA CLEANER LIQUID

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 640D		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A180	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5b – LIQUIDI INFIAMMABILI

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006ProdottoPunto

3 Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:

a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;

b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;

c) classe di pericolo 4.1;

d) classe di pericolo 5.1.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

40 Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

CLIMA CLEANER LIQUID

Sostanze contenute

Punto	75	CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO
Punto	75	LINALOLO

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO - (PERFLUOROOCETANE SULFONATES)
CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO - (PERFLUOROOCETANE SULFONIC ACID, PERFLUOROOCETANE SULFONATES, PERFLUOROOCETANE SULFONAMIDES, PERFLUOROOCETANE SULFONYLS)

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 4	09,00 %
TAB. D Classe 5	84,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ETANOLO
CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione della miscela a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Liquido infiammabile, categoria 2 H225	Sulla base di dati di sperimentazione
Irritazione oculare, categoria 2 H319	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412	Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%

CLIMA CLEANER LIQUID

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.